



Università di Foggia

Dipartimento di Giurisprudenza

Il Direttore di Dipartimento

Prof. Michele Trimarchi

Il Responsabile dell'Area Amministrazione Contabilità Ricerca

Dott. Massimiliano Monaco

Oggetto: *Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzato all'individuazione di un esperto in attività di comunicazione con cui stipulare un contratto di collaborazione autonoma per le esigenze del Corso di Laurea Magistrale in "Diritto e gestione dei servizi sanitari" del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia.*

IL DIRETTORE

VISTI

l'art. 2222 del Codice civile;
 l'art. 5 del D.P.R. n. 338 del 18.04.1994;
 l'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
 l'art. 1, co. 173 della l. n. 266/2005;
 l'art. 54-bis, co. 7 del D.Lgs. n. 50/2017, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 96/2017;
 l'art. 17, co. 30, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito dalla l. 03.08.2009, n. 103;
 l'art. 15 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;
 il D.P.R. 16.4.2013, n. 62;
 l'art. 1, comma 303, lett. a) della l. 11.12.2016, n. 232;
 lo Statuto dell'Università di Foggia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 39 del 17.02.2025;
 il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna a soggetti esterni all'Università degli studi di Foggia, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, prot. n. 34890-I/3 del 16/06/2025, rep. D.R. n. 1166/2025;

VISTA

la deliberazione adottata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella riunione del 11/11/2025, punto n. 13.1, con cui è stata approvata la proposta di indizione di una procedura selettiva per l'individuazione di un esperto in attività promozionali, divulgative e di orientamento del Corso di laurea Magistrale in *Diritto e gestione dei servizi sanitari* (a.a. 2025/2026);

RAVVISATA

la necessità di indire una procedura selettiva per il conferimento di un incarico di collaborazione autonoma occasionale o professionale, della durata di n. 7 (sette) mesi, a fronte di un compenso lordo forfettario, pari ad € 7.000,00 (euro settemila/00) onnicomprensivo degli oneri a carico del percipiente e del committente e senza alcun rimborso delle spese sostenute dal percipiente, avente ad oggetto lo svolgimento, in collaborazione con gli organi, il personale tecnico-amministrativo e i docenti del Dipartimento, di attività promozionali, divulgative e di orientamento dedicate al Corso di laurea Magistrale in *Diritto e gestione dei servizi sanitari*, con particolare riferimento alla gestione dei canali informativi e social;

CONSIDERATA

la specificità delle competenze richieste;

CONSIDERATA	la natura temporanea dell'incarico e la particolare qualificazione della prestazione oggetto dello stesso;
RISCONTRATO	che, a seguito della richiesta inviata in data 14/11/2025 ai Dirigenti dell'Amministrazione Centrale e ai Responsabili degli altri Dipartimenti ai sensi degli artt. 2 comma 1 e 7 co. 6 del D.R. n. 1166/2025 non risulta pervenuta nessuna disponibilità da parte dei dipendenti dell'Università di Foggia;
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 808 dell'11/06/2025 avente ad oggetto "Seguito DGR. n. 559/2024. L.R. 37/2023, art. 72: Valorizzazione del corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari. Presa d'atto della scheda aggiornata di presentazione del corso di laurea magistrale. Approvazione schema di Addendum al Disciplinare rep. n. 25718 del 25/06/2024 regolante i rapporti tra Regione Puglia e Università di Foggia – Dipartimento di Giurisprudenza" con cui la Regione Puglia ha rifinanziato, per l'a.a. 2025/26, il contributo alla valorizzazione del predetto Corso di laurea attivato presso questo Dipartimento di Giurisprudenza;
PRESO ATTO	dell'Addendum al Disciplinare prot. n. 32372-III/1 del 03/06/2025 regolante i rapporti tra Regione Puglia e Università di Foggia in merito al predetto contributo (CUP D71J23000840002) per l'a.a. 2025/2026, perfezionatosi in data 09/06/2024 e acquisito al num. di repertorio regionale 25718 del 25/06/2024;
ACCERTATE	le disponibilità finanziarie presenti nel sezionale di budget del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia alla voce COAN CA.05.50.04.02 (Assegnazioni da Regioni - Province autonome per funzionamento iniziative didattiche);
SENTITI	il Responsabile dell'Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA e la Responsabile del Servizio Amministrazione e Contabilità del Dipartimento;
ESAMINATO	ogni altro opportuno elemento,

DECRETA

Art. 1 - Indizione ed oggetto della selezione

È indetta una procedura selettiva pubblica per l'individuazione di un esperto in attività di comunicazione, per le necessità del Corso di laurea Magistrale in *Diritto e gestione dei servizi sanitari* con cui stipulare un contratto di collaborazione autonoma occasionale o professionale della durata di 7 mesi e dell'importo onnicomprensivo lordo di importo di € 7.000,00.

Tra l'Università di Foggia – Dipartimento di Giurisprudenza – e il candidato che risulterà vincitore della presente selezione sarà stipulato un contratto di lavoro autonomo di natura occasionale o professionale, della durata di sette mesi, avente ad oggetto lo svolgimento, in collaborazione con gli organi, il personale tecnico-amministrativo e i docenti del Dipartimento, di attività promozionali, divulgative e di orientamento dedicate al Corso di laurea Magistrale in *Diritto e gestione dei servizi sanitari*, con particolare riferimento alla gestione dei canali informativi e social.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente avviso i candidati in possesso del seguente requisito di accesso, da documentare, a pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione: diploma di laurea in *Grafic Design* e certificazione informatica EIPASS o attestazione equivalente.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

I candidati dipendenti di altra Pubblica Amministrazione dovranno essere in possesso di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della legge

30/12/2010, n. 240, coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, ovvero con il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia. Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Art. 3 - Domanda di partecipazione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in lingua italiana in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A) e sottoscritta ai sensi dall'articolo 65 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia – Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1 – 71121 Foggia e recapitata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *dipartimentogiurisprudenza@cert.unifg.it* avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato “pdf” non modificabile e un documento di identità.

La domanda dovrà riportare come oggetto: “Domanda di partecipazione alla procedura di individuazione di un esperto in attività di comunicazione per le necessità del CDLM DIGESS”.

La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11.02.2005, n. 68. Non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente, insieme alla documentazione allegata, entro il **15 dicembre 2025** (full day).

I titoli da allegare alla domanda dovranno essere documentati secondo una delle seguenti modalità:

- con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 (Allegato B alla domanda di partecipazione);
- con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che attesti la conformità all'originale (Allegato C alla domanda di partecipazione); tale dichiarazione deve essere sottoscritta e trasmessa unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

I candidati sono ammessi con riserva, potendo l'Amministrazione provvedere ad escludere i candidati che non siano risultati in possesso dei prescritti requisiti di ammissione.

Art. 4 - Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) il codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza e la lingua madre di origine;
- f) il possesso dei requisiti di ammissione, come indicato dall'art. 2 del presente avviso di selezione;
- g) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 6 del presente avviso di selezione;
- h) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento.
- i) I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- j) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- k) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A., né dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- m) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- n) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia;
- o) per i dipendenti di PP.AA., gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza o, in mancanza, della richiesta di autorizzazione;

- p) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
- q) i propri indirizzi di posta elettronica (ordinaria e certificata) e i propri recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quella indicata ai punti p e q, determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b) della legge 07.08.1990, n. 241.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della legge 05.02.1992, n. 104, i portatori di handicap potranno indicare nella domanda gli eventuali ausili che ritenessero necessari per lo svolgimento del colloquio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la firma non deve essere autenticata.

Art. 5 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
- il *curriculum vitae* datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei titoli valutabili, ai sensi del successivo art. 6 dell'avviso di selezione, in aggiunta ai requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2;
- l'autorizzazione rilasciata dall'eventuale P.A. di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata;
- l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato D).

Art. 6 - Commissione di selezione e valutazione dei titoli

La valutazione delle domande dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, in considerazione dei criteri di valutazione dei candidati, procede alla verifica del possesso da parte di ciascun/a candidato/a dei requisiti di cui all'art. 2. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione esclude il/la candidato/a dalla selezione.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti su indicati, la Commissione procede alla valutazione dei titoli e dei *curricula* presentati dai candidati ammessi alla selezione.

Ai titoli, tutti debitamente certificati, potrà essere attribuito fino ad un massimo di 50 punti, nel rispetto delle competenze richieste all'art. 2, così ripartiti:

- a) voto del diploma di laurea: punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 101 e ulteriori punti 1 in caso di attribuzione della lode;
- b) titoli di studio universitari diversi dal diploma di laurea richiesto per l'ammissione alla selezione (dottorato di ricerca, diploma di laurea, diploma di specializzazione, master, ecc.): fino a un massimo di punti 10;
- c) attività formative ed esperienze professionali (a titolo esemplificativo: corsi di formazione e preparazione professionale, tirocini, abilitazioni professionali, attività lavorativa, ecc.): fino a un massimo di punti 10;
- d) attività di collaborazione con università, dipartimenti, facoltà, istituti universitari o di ricerca (a titolo esemplificativo: partecipazione a progetti di ricerca, attività di cultore della materia, servizi di tutorato e orientamento, docenze, attività didattiche e seminariali, organizzazione di convegni, ecc.): fino a un massimo di punti 10;
- e) attività di collaborazione con università, dipartimenti, facoltà, istituti universitari o di ricerca nella promozione e divulgazione dell'offerta didattica e formativa e dei risultati della ricerca, nel

miglioramento e nell'innovazione delle attività di divulgazione e promozione: fino a un massimo di punti 10.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella valutazione dei titoli, eventuali modifiche del presente avviso o comunicazioni ulteriori inerenti la presente procedura, saranno pubblicati nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7 - Svolgimento del colloquio

La Commissione di selezione avrà a disposizione 50 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito almeno 30 punti nella valutazione dei titoli. Il luogo, la data e la modalità del colloquio saranno pubblicati nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio sarà finalizzato a verificare il grado di esperienze e la qualificazione professionale dei candidati in relazione all'attività da svolgere e alla natura dell'incarico da ricoprire, nonché la conoscenza dell'offerta e dell'organizzazione didattica e delle attività di orientamento e di *placement* del Dipartimento e dell'Università di Foggia.

Il colloquio si intenderà superato al raggiungimento di almeno 18 punti.

Al termine del colloquio, la Commissione giudicatrice redigerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Detto elenco verrà pubblicato nella suindicata pagina web di Ateneo. La graduatoria della selezione predisposta dalla Commissione sarà approvata con decreto del Direttore di Dipartimento e pubblicata all'Albo ufficiale di ateneo.

Art. 8 - Durata dell'incarico, modalità di conferimento e compenso previsto

L'incarico richiederà un impegno di 7 (sette) mesi e non prevede alcun rimborso delle spese sostenute dal prestatore d'opera.

L'incarico non è rinnovabile. L'eventuale proroga dello stesso sarà consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare le attività già intraprese e per ritardi non imputabili al prestatore, ferma restando la misura del compenso pattuito.

L'attribuzione dell'incarico avverrà mediante stipula di un contratto di diritto privato fra le parti per il quale verrà corrisposto un compenso lordo, onnicomprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del percipiente e degli oneri a carico del committente di € 7.000,00.

La liquidazione del compenso avverrà a seguito di emissione di regolare nota di lavoro o fattura elettronica intestata a: Dipartimento di Giurisprudenza – Università di Foggia, L.go Papa Giovanni Paolo II, 1 - 71121 Foggia in due soluzioni: dopo i primi quattro mesi di attività e al termine del contratto di collaborazione, previa verifica, in entrambi i casi, dell'esatto adempimento della prestazione, attestato dal Coordinatore del Corso di laurea e Direttore del Dipartimento.

Art. 9 - Efficacia del contratto

Il contratto acquisterà efficacia, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, dalla data di assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli estremi del contratto, del nominativo del prestatore, del suo *curriculum vitae*, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché dalla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.

A tal fine, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 53, c. 14, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e nell'art. 15, c.1, lett. c), del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25/05/2016, n. 97, art. 14, c. 1 e 2, i dati relativi all'incarico di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013 saranno comunicati in via telematica al Dipartimento della funzione pubblica.

Saranno altresì resi noti, mediante inserimento nella propria banca dati telematica accessibile al pubblico: oggetto, durata, compenso e attestazione di avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

A tal fine, al collaboratore sarà richiesta una copia del *curriculum vitae*, in formato pdf, di dimensione non superiore ad 1 MB, con l'oscuramento dei seguenti dati:

1. informazioni eccedenti e non pertinenti (quali residenza, indirizzo di posta elettronica personale, telefono personale, ecc.);
2. dati sensibili (dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose,

filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale);

3. dati giudiziari.

Art. 10 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa.

Art. 11 - Trattamento dei dati

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/dalla candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via A. Gramsci n. 89/91 – pec: protocollo@cert.unifg.it.

Il rappresentante legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via A. Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il responsabile per la protezione dei dati personali è l'avv. Nicola Fabiano, domiciliato presso la sede legale dell'Ente, Via A. Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia, pec rpd@cert.unifg.it.

Art. 12 - Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università di Foggia.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento di selezione è il dott. Massimiliano Monaco - Dipartimento di Giurisprudenza - Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi A.V.A. del Dipartimento di Giurisprudenza - Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1 - Foggia (tel. 0881.338228, e-mail: massimiliano.monaco@unifg.it).

Art. 14 - Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore
Prof. Michele Trimarchi

MICHELE
TRIMARCHI
26.11.2025
08:46:04
GMT+00:00

